

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO" DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN USO A QUALSIASI TITOLO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AVENTI SEDE NEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHÉ LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI, OLTRE A ENTI PUBBLICI DI CARATTERE NON ECONOMICO A ESSI EQUIPARATI QUANTO ALLA NORMATIVA DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER UN PERIODO DI VENTiquATTRO MESI, SUDDIVISA IN TRE LOTTI FUNZIONALI (TERRITORIALI).

CIG LOTTO 1 (Bologna, Modena, Ferrara): 9521109BB1

CIG LOTTO 2 (Ravenna, Forlì Cesena, Rimini): 9521140548

CIG LOTTO 3 (Reggio Emilia, Parma, Piacenza): 9521170E07

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

SOGGETTO AGGREGATORE

Città metropolitana di Bologna – C.F. 03428581205

Via Zamboni, 13 – 40126 Bologna

PEC: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Sito istituzionale: www.cittametropolitana.bo.it

Publicato sul profilo del Committente in data 21.12.2022

INDICE GENERALE

1. PREMESSE	3
2. IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI, VALIDITÀ E DURATA.....	3
3. CONVENZIONE E MODALITA' DI ADESIONE PER GLI ENTI LEGITTIMATI	4
4. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO A CANONE	5
5. CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO	6
6. REVISIONE PREZZI	6
7. ATTIVITA' IN EXTRACANONE	6
8. DUVRI E ONERI DELLA SICUREZZA	6
9. SUBAPPALTO.....	7

1. PREMESSE

La Città metropolitana di Bologna è **Soggetto Aggregatore** ex delibera ANAC n. 643 del 22/9/2021, nonché ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, c. 499, L. 208/2015 e 9, c. 2, D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014, per conto di Amministrazioni/Enti non sanitari aventi sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna, quali, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Regione Emilia-Romagna, nonché loro associazioni o consorzi, Società a totale partecipazione pubblica, ASP, Camere di Commercio ed Enti pubblici non economici.

Nella programmazione presentata al MEF, l'Ente ha proposto, quale iniziativa da attivare per il 2022, la procedura di gara a livello aggregato per l'affidamento di un **Servizio manutenzione antincendio**.

Il servizio rientra nella categoria merceologica 19 "Manutenzione immobili e impianti" per gli EE.LL. e gli enti non sanitari aventi sede nella Regione, ai sensi del D.P.C.M. 11/7/2018.

L'appalto in oggetto, pur configurandosi come appalto misto di servizi e lavori, si qualifica tuttavia come appalto di servizi in ragione della prevalenza delle attività.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici.

2. IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI, VALIDITÀ E DURATA

La presente procedura è finalizzata alla stipula di Convenzioni ex art. 26, c. 1, L. n. 488/1999, e ha ad oggetto l'appalto relativo ad alcuni dei servizi CPV 50413200-5 principale e 65320000-2, 79993000-1 e 45343000-3 secondari. Conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lettere qq) e ggggg), e dall'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016, la presente procedura è suddivisa in n. 3 lotti territoriali per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto. Per i lotti è stata scelta una dimensione corrispondente all'aggregazione di tre province, comprendenti i Comuni dei relativi ambiti provinciali. Detta suddivisione è ritenuta funzionale in ragione sia della semplificazione della gestione coordinata dei servizi, grazie alla contiguità territoriale, sia dell'incentivazione all'accesso delle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché per consentire potenzialmente una maggiore economia di spesa a favore degli Enti contrattanti.

Il valore stimato dell'appalto, suddiviso in 3 (tre) lotti territoriali, è pari a € 9.018.000,00, per OF/OAF, comprensivi dei costi della manodopera (stimati nel 40%), degli oneri della sicurezza aziendali e degli oneri della sicurezza come sotto specificati, al netto dell'IVA:

N. lotto	Descrizione dei lotti territoriali	Importo lotto, comprensivo di costi della manodopera	Importo oneri per la sicurezza (0,2%)	CIG
1	Amministrazioni/Enti aventi sede nella provincia di BO, MO, FE	3.600.000,00	7.200,00	9521109BB1
	Rinnovo	1.800.000,00	3.600,00	-
2	Amministrazioni/Enti aventi sede nelle province di RA, RN e FC	1.200.000,00	2.400,00	9521140548
	Rinnovo	600.000,00	1.200,00	-
3	Amministrazioni/Enti aventi sede nelle province di RE, PR, PC	1.200.000,00	2.400,00	9521170E07
	Rinnovo	600.000,00	1.200,00	-

Gli importi sono una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni che aderiranno alle convenzioni nel loro arco di durata e non sono in alcun modo impegnativi, né vincolanti per gli Enti né per il Soggetto aggregatore.

La validità delle Convenzioni tra il Fornitore ed il Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna sarà di 24 mesi, eventualmente prorogabili per 12 mesi o rinnovabili per 12 mesi, ricorrendone le condizioni: in tale arco di tempo gli Enti legittimati potranno aderire con Ordinativi di Fornitura (OF) della durata di 24 mesi.

3. CONVENZIONE E MODALITA' DI ADESIONE PER GLI ENTI LEGITTIMATI

Una volta individuato il Fornitore e attivata la Convenzione, gli Enti legittimati ad aderire potranno emettere Ordinativi di Fornitura fino al massimale di cui sopra e per un importo minimo di 10.000,00 euro (il Fornitore può accettare anche importi inferiori a sua discrezione).

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è presso gli edifici di proprietà o in uso a qualsiasi titolo alle Amministrazioni del territorio della Regione Emilia-Romagna che aderiranno alla Convenzione: **non sono pertanto noti in fase di gara i luoghi specifici di esecuzione.**

L'Ente invia una richiesta preliminare di fornitura (RPF), non impegnativa, al Fornitore, il quale, previa verifica della capienza della convenzione e sopralluoghi, definisce il Piano dettagliato del servizio (PDS). L'Ente può approvare il PDS ed emettere un Ordinativo di Fornitura che costituisce il contratto attuativo.

Durante il periodo di validità dell'Ordinativo di Fornitura, gli Enti aderenti potranno emettere Ordinativi Aggiuntivi di Fornitura, ovvero contratti modificativi/integrativi dell'OF, che avranno la stessa scadenza dell'OF principale.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO A CANONE

Gli Enti contraenti possono aderire al Servizio biennale a canone “full risk” di **“Manutenzione antincendio”** su attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio come segue:

- Estintori d’incendio portatili e carrellati;
- Reti idranti antincendio;
- Porte resistenti al fuoco (porte tagliafuoco);
- Sistemi automatici a sprinkler;
- Impianti di rivelazione e allarme incendio;
- Sistemi di allarme vocale per gestione emergenza;
- Sistemi per lo smaltimento del fumo e del calore naturali e forzati;
- Sistemi a pressione differenziale;
- Sistemi di spegnimento;

e, avendo aderito al primo, ai seguenti Servizi opzionali **“Illuminazione di emergenza”**, **“Sgancio energia elettrica (EE)”** e **“Porte non tagliafuoco sui percorsi di esodo”**.

Il Servizio comprende l’insieme di tutte le attività, descritte ed elencate negli articoli dedicati del capitolato, al fine di garantire con continuità il permanere dei pertinenti requisiti minimi delle costruzioni: “2. Sicurezza in caso di incendio” (rif. Regolamento (UE) n. 305/2011 – all. 1).

Sono quindi a carico del Fornitore e comprese nel canone:

- nomina del/dei Responsabile/i per le attività tecniche;
- manutenzione programmata preventiva attuata mediante monitoraggi, verifiche periodiche e minute attività manutentive come da normativa vigente;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa a guasto, sostitutiva, in servizio reperibilità 24 h/24 e 365 gg/anno;
- attività tecnico-operativa di supporto nella fase di rinnovo del CPI, in occasione di eventuali richieste da parte del Comando VVF e comunque in generale nelle fasi di verifica degli impianti/attrezzature disposte dall’Ente contraente;
- tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio;
- programmazione e Controllo Operativo, Sistema informativo;
- contact center, reperibilità e pronto intervento;
- costituzione e gestione dell’Anagrafe Tecnica.

5. CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO

Il servizio è remunerato mediante un corrispettivo a canone, bimestrale, valutato come 1/6 del canone annuale in sede di PDS per il/i servizio/i attivato/i sul patrimonio affidato.

Ove il Fornitore ravveda criticità circa lo stato manutentivo, segnala le singole situazioni in fase di sopralluogo e prevede nel PDS, in extracanone, le attività preliminari necessarie. Tali attività, da eseguirsi entro 45 giorni dal Verbale di Consegna, nel rispetto delle norme per l'esecuzione delle attività del capitolato, sono oggetto di accettazione da parte dell'Ente Contraente nell'ambito dell'OF e, comunque, non possono incidere più del 10% del canone complessivo annuale.

6. REVISIONE PREZZI

Con periodicità semestrale si applica la revisione prezzi in aumento e in diminuzione, previa formale richiesta, con applicazione non retroattiva, con riferimento alle divisioni di spesa "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (per il 30% del totale) e "Trasporti" (per il restante 70% del totale) dell'indice armonizzato ISTAT NIC, solo nel caso in cui il prezzo revisionato vari (in incremento o in diminuzione) non meno del 10% rispetto al prezzo di riferimento iniziale e per la sola quota di eccedenza rispetto a tale limite del 10%.

7. ATTIVITA' IN EXTRACANONE

L'Ente Contraente può stanziare un importo per attività extra-canone fino a un valore massimo pari al 20% del valore del Canone di cui all'Ordinativo di Fornitura.

Possono essere ordinate in extra-canone esclusivamente le seguenti attività, purché pertinenti e fatti salvi gli oneri di legge in capo all'Ente contraente:

- sostituzioni complete di soli impianti di rivelazione incendi ed esclusivamente nei casi in cui il Fornitore dimostri di essere impossibilitato alle sostituzioni nell'ambito del contratto "full risk" mediante documentazione oggettiva e circostanziata a comprova dell'impossibilità come da art. 20.1.3.10, comma 5, del Capitolato;
- sostituzioni di lampade di emergenza nella misura superiore al 20% annuale sul totale in OF/OAF come da art. 20.1.3.5, comma 9, del Capitolato;
- richieste dell'Ente contraente relativamente a lavori antincendio per motivi propri, comunque non correlabili all'attività del Fornitore compresa nel canone.

8. DUVRI E ONERI DELLA SICUREZZA

Il Soggetto Aggregatore, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., predispone e allega al capitolato il DUVRI standard che reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della gara, rischi interferenziali che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti.

La definizione dei costi della sicurezza per il DUVRI STANDARD è stata effettuata sulla base dell'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche e difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna, come previsto dall'art. 33 della L. R. n. 18/2016, definendo una incidenza percentuale pari allo 0,2% da applicarsi ai prezzi a base d'asta.

Resta onere di ciascun Ente contraente, a cui sono note le specificità dei luoghi di esecuzione necessarie per valutazione dei rischi interferenziali, in collaborazione con il Fornitore relativamente agli oneri previsti dal capitolato e a quanto offerto in sede di gara, elaborare il documento di valutazione dei rischi specifico (DUVRI). Tale documento individua nel contempo i costi della sicurezza specifici dell'Ordinativo di Fornitura (o Ordine Aggiuntivo di Fornitura) e **viene allegato obbligatoriamente al contratto.**

Successivamente, in fase di esecuzione contrattuale, è onere del Fornitore provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici come da DUVRI e all'eventuale aggiornamento del DUVRI medesimo, sempre nel rispetto del Capitolato e di quanto offerto in sede di gara. Permane in capo all'Ente Contraente un obbligo di vigilanza su tutti gli aspetti contrattuali e sul rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. relativamente alle fasi operative.

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

In ragione della natura, delicatezza e complessità delle prestazioni caratterizzanti l'intero servizio non possono costituire oggetto di subappalto e devono pertanto essere eseguite a cura dell'aggiudicatario le seguenti attività:

- a) Rapporti con il Soggetto aggregatore e gli Enti contraenti, questi ultimi dalla Richiesta preliminare di fornitura alla scadenza degli OF e OAF;
- b) Ruolo di Responsabile per le attività tecniche, come da definizione del Capitolato;
- c) Organizzazione tecnica, programmazione, attività preventive e di coordinamento delle singole attività degli OF anche con riferimento alla sicurezza, verifica dell'avvenuto completamento e della consegna delle certificazioni, relativamente a:
 - a. attività periodiche e programmate;
 - b. attività a chiamata e relative fasi (sopralluogo, messa in sicurezza, certificazioni);
 - c. attività tecnico-operativa di supporto nella fase di rinnovo del CPI, in occasione di eventuali richieste da parte del Comando VVF e comunque in generale nelle fasi di verifica degli impianti/attrezzature disposte dall'Ente contraente;
- d) Verifica e prequalificazione dei materiali;
- e) Coordinamento di contact center, sistema informativo, reperibilità e pronto intervento;
- f) Coordinamento della costituzione e gestione dell'Anagrafe Tecnica;

- g) Verifica dell' idoneità di mezzi, attrezzature, materiali di ricarica e materiali di consumo;
- h) Coordinamento delle attività rispetto a tutti i trasporti ed al corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dall' esecuzione del contratto.

Il Rup
Ing. Lisa Prandstraller
(documento firmato digitalmente)